



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
OS2. Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2022 - II sportello
“AgorAL 2” - PROG-3830

Reti territoriali di tutela e di sostegno dei percorsi di integrazione di Minori Stranieri Non Accompagnati

La formazione è aperta al personale degli enti pubblici, privati e del terzo settore che lavorano all'interno di reti o servizi di tutela e di sostegno per minori stranieri non accompagnati. A titolo d'esempio sono: servizi sociali, enti gestori della funzione socioassistenziale, reti territoriali di tutela, scuole, servizi sanitari, tutori e tutrici volontari, altri soggetti erogatori di servizi, associazioni, ecc.

Il primo obiettivo è favorire l'apprendimento di nuove conoscenze rispetto ai fenomeni migratori più recenti che riguardano i e le minori non accompagnati, soprattutto indagando le caratteristiche di alcuni dei contesti di partenza.

Il secondo obiettivo è condividere e scambiarsi elementi di replicabilità di pratiche di successo rispetto al tema della presa in carico territoriale, attraverso una riflessione guidata da elementi innovativi.

Conoscenza dei contesti e competenze di presa in carico possono essere le basi per favorire il confronto tra metodologie di presa in carico che portino a standard di servizi qualitativamente più elevati e ad una maggiore coesione della rete territoriale di tutela di minori soli.

Questa formazione è promossa dalla Prefettura di Alessandria e coordinata da Codici | Ricerca e Intervento, nell'ambito del progetto AGORAL 2, di cui la Prefettura di Alessandria è capofila.

GIORNI E DURATA

Mercoledì 4 ottobre, 9:30-13:00

Lunedì 23 ottobre, 9:30-13:00

Ore di formazione previste dal corso: 6

SEDE

Sala conferenze dell'Associazione Cultura e Sviluppo – piazza Fabrizio De André, 76 – Alessandria

DOCENTI

Daniele Cantini. È antropologo specialista del mondo arabo, è attualmente ricercatore affiliato al Leibniz-Zentrum Moderner Orient di Berlino. Ha vissuto e lavora in diversi paesi mediorientali, occupandosi di giovani, università, privatizzazioni, religione, e migrazioni.

Lara Raffaini. È referente tecnico del Comune di Cremona (settore Politiche sociali), dove coordina i percorsi di presa in carico di richiedenti asilo e rifugiati, adulti e minori. È laureata in Mediazione Linguistica e Culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale presso l'Università degli Studi di Milano. Ha lavorato come mediatrice linguistico-culturale in diversi progetti SPRAR e SAI nel cremonese.



Prefettura di Alessandria





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2. Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2022 - II sportello "AgorAL 2" - PROG-3830

FACILITATORI

Guido Belloni. Laureato in Pianificazione Urbana e Politiche Territoriali, lavora a Codici | Ricerca e Intervento dal 2017. Si occupa di ricerca e valutazione nel campo delle politiche abitative e delle politiche di accoglienza e integrazione, del welfare di comunità, della programmazione sociale e coesione territoriale.

Lorenzo Scalchi. Ricercatore sociale, formatore e consulente nell'ambito delle politiche sociali. Dopo aver conseguito la laurea in sociologia è ricercatore della cooperativa sociale Codici | Ricerca e Intervento di Milano.

PREMESSA DEL CORSO

Dalle interviste realizzate nell'ambito dell'Osservatorio interistituzionale sui fenomeni migratori del progetto AgorAL2 ad alcune organizzazioni che occupano della tutela e del sostegno dei percorsi di minori, emerge diffusamente la fatica a costruire percorsi di integrazione positiva. Questo è dovuto, in parte, anche alla rilevante eterogeneità dei profili dei minori in migrazione, che, nel territorio alessandrino, si possono descrivere in quattro macrocategorie:

1. Minori che si rivolgono spontaneamente alla Questura o ai servizi sociali di zona: sono minori che tendono a permanere sul territorio a lungo. In questa categoria si distinguono flussi che differiscono sulla base del paese di origine e del percorso migratorio.
2. Minori intercettati sul territorio dalle forze di polizia: sono solitamente inseriti in comunità o in famiglie e tendono ad allontanarsi dopo poco tempo per riprendere il loro percorso migratorio.
3. Minori ospitati nei centri di accoglienza (SAI e CAS): arrivano sul territorio in ragione delle politiche di ridistribuzione sul territorio nazionale dei migranti sbarcati nel Sud d'Italia.
4. Sedicenti minori che si dichiarano minorenni quando arrivano in Questura, soggetti a un successivo iter di accertamento e di raccordo interistituzionale e di domanda di ricollocamento in strutture adeguate.

Il cambiamento che si sta registrando negli ultimi anni fotografa un aumento costante degli arrivi di minori dal Nord Africa (Egitto e Tunisia), e una sempre maggiore presenza di problematiche psichiche e psichiatriche che appaiono diffuse soprattutto tra i minori che hanno intrapreso viaggi migratori rischiosi e traumatici. È su questi punti che sembra importante impennare un percorso formativo rivolto ai soggetti del territorio che si occupano di presa in carico e integrazione di minori stranieri non accompagnati.

METODOLOGIA

L'approccio alla formazione è sia frontale, sia laboratoriale: utilizza strumenti di facilitazione per supportare il dialogo tra i partecipanti (cd. Formazione-azione partecipata). La formazione avrà un forte taglio operativo, condita da alcuni interventi di carattere fenomenologico (sulle specifiche dei cambiamenti in atto), e sarà incentrata sul confronto tra esperienze e traiettorie differenti di accoglienza, presa in carico e inclusione. I partecipanti potranno così costruire un repertorio comune e differenziato di pratiche di intervento, che saranno analizzate nel corso della formazione anche grazie alla presenza di esperti (ad es. sul tema della salute mentale o sui fenomeni migratori dal Nord Africa ai territori del Nord Italia).



Prefettura di Alessandria





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2. Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2022 - II sportello
“AgorAL 2” - PROG-3830

PROGRAMMA

Mercoledì 4 ottobre		
ORARIO	CONTENUTI	INTERVENTI
9.30 – 10.00	Accoglienza e registrazione dei e delle partecipanti	
10.00 – 10.15	Introduzione e presentazione della sessione	Iris Scaramozzino (Prefettura di Alessandria) Guido Belloni (Codici)
10.15 – 11.00	MSNA dal Nord Africa: un fenomeno in evoluzione e possibili chiavi di lettura per decodificarlo	Daniele Cantini (Martin-Luther- University Halle-Wittenberg) INTERVENTO ONLINE
11.00 – 11.45	Domande e dibattito con il pubblico della sala	
11.45 – 13.00	Sessioni laboratoriali: risorse e competenze in rete, domande operative dagli attori del territorio	Guido Belloni e Lorenzo Scalchi (Codici)

Lunedì 23 ottobre		
ORARIO	CONTENUTI	INTERVENTI
9.30 – 10.00	Accoglienza e registrazione dei e delle partecipanti	
10.00 – 10.45	Il ruolo dei servizi nella presa in carico di minori con fragilità	Lara Raffaini (Comune di Cremona)
10.45 – 11.15	Domande e dibattito con il pubblico della sala	Guido Belloni e Lorenzo Scalchi (Codici)
11.15 – 11.30	Pausa	
11.30 – 12.30	Sessioni laboratoriali: risorse e competenze in rete, raccomandazioni operative verso possibili strategie comuni	Guido Belloni e Lorenzo Scalchi (Codici)
12.30 – 13.00	Plenaria di conclusione	



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2. Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2022 - II sportello
“AgorAL 2” - PROG-3830

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per entrambi gli incontri le iscrizioni avvengono su [Eventbrite](https://eventbrite.com) (cliccando [qui](#) o copiando questo link: <https://shorturl.at/lpsFZ>).

Saranno accolti nominativi personali, a cui si chiede di indicare l'organizzazione eventuale di riferimento, fino al completamento dei posti disponibili.

VALUTAZIONE GRADIMENTO: prevista

ATTESTATO: previsto

CREDITI FORMATIVI: è stato richiesto il riconoscimento dei crediti per la formazione continua per assistenti sociali